

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DI PROFESSIONISTI QUALIFICATI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI PRESIDENTE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO EX ARTT. 215, 216, 217, 218 E 219 DEL D. LGS N. 36/2023, COSÌ COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO DAL D.LGS 209/2024. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto/a.....
Nato/a a Prov. il.....
e residente in..... Prov.....
in via/viale n.....
Codice Fiscale..... P.IVA.....
Recapito telefonico..... PEC.....
E-mail.....

CHIEDE

Di partecipare all'avviso di cui all'oggetto in qualità di Presidente (*Sezione Speciale*) del Collegio Consultivo Tecnico.

DICHIARA

di accettare integralmente le condizioni espresse nell'avviso per la formazione di un elenco di professionisti qualificati per l'affidamento di incarico di Presidente/Componente del Collegio Consultivo Tecnico – artt. 215, 216, 217, 218 e 219 del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.

Di partecipare all'avviso per il profilo di Presidente di Collegio Consultivo Tecnico – Sezione:

- ☐ Ingegneri;
- ☐ Architetti;
- ☐ Giuristi;
- ☐ Economisti;

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

1. Di essere un libero professionista o di essere dipendente presso la Pubblica Amministrazione abilitato alla professione
iscritto all'albo dei/degli.....della provincia di
..... con il numero.....

2. Di confermare il possesso dei requisiti di competenza e professionalità, moralità e compatibilità richiesti per l'iscrizione nell'elenco di componenti del CCT previsti dall'avviso e dall'art. 2.4 del Decreto Ministeriale del 17 gennaio 2022, n. 12 pubblicato in G.U. n. 55 del 07/03/2022 *“Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico”*, e nello specifico:

(barrare le voci non di interesse)

- a) ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza ultradecennale documentabile attraverso l'avvenuta assunzione di significativi incarichi di responsabile unico del procedimento, di direttore dei lavori, di presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e di presidente di commissione per l'accordo bonario nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere;
- b) ingegneri e architetti: appartenenti o già appartenenti al ruolo dirigenziale di una delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 ovvero dirigenti di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; componenti del Consiglio superiore dei lavori pubblici; professori universitari di ruolo nelle materie attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e nelle materie tecniche attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti.

Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;

- c) giuristi, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: magistrato ordinario, amministrativo o contabile; avvocato dello Stato; Prefetto e dirigente della carriera prefettizia, non in sede da almeno due anni, dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie giuridiche attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e al contenzioso amministrativo e civile; ovvero avvocati del libero Foro secondo quanto inteso con ordinanza del TAR Lazio n. 02585/2022. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;
- d) economisti, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie economiche attinenti alla realizzazione delle opere pubbliche.

Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;

Ulteriori requisiti:

Per i professionisti esercenti professioni regolamentate (**barrare se non di interesse**):

- di essere iscritto all'ordine o collegio professionale di appartenenza da almeno 10 anni;
 - di avere rispettato degli obblighi formativi di cui all'art. 7 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;
 - di non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine o dal collegio nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione e regolarità degli obblighi previdenziali;
 - di svolgere la propria attività nel settore di riferimento da almeno 10 anni;
 - di non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione con efficacia sospensiva.
3. di non avere svolto alcun ruolo o partecipato a qualunque titolo all'appalto per il quale deve essere costituito il CCT;
4. di non superare il limite al cumulo degli incarichi imposto dall'art. 4 comma 1 dell'allegato V.2 al D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
5. che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per uno dei reati di cui al comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) e h) dell'art. 94 d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

oppure

che nei propri confronti sono state pronunciate le condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati di cui al comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) e h) dell'art. 94 d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. di seguito indicate

.....
.....
.....

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 94, co. 7, d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., che in relazione a tali fatti, si è verificata la seguente ipotesi (indicare almeno una delle seguenti opzioni):

- intervenuta depenalizzazione del reato;
- intervenuta riabilitazione;
- estinzione della pena accessoria perpetua ai sensi dell'art. 179, settimo comma, c.p.;
- dichiarazione di estinzione del reato successivamente alla condanna;
- revoca della condanna;

6. a) che il sottoscritto non si trova in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'art. 67 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto (art. 94, comma 2, d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.)

oppure

- b) che il sottoscritto si trova in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto (art. 94, comma 2, d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.), come di seguito indicato

.....
.....
.....
.....

- e che in relazione ad esse sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità del professionista ai sensi dell'art. 96 comma 6 d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

.....
.....
.....

- ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni

.....
.....
.....

- che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità del professionista;

7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il dichiarante è stabilito (art. 94, co. 6 e Allegato II.10 d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.);

oppure

- di aver commesso le seguenti violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il dichiarante è stabilito (art. 94, comma 6 e Allegato II.10 d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.):

.....
.....
.....

A tal fine, tuttavia, dichiara di aver ottemperato ai propri obblighi relativamente alle gravi violazioni, definitivamente accertate, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni,

oppure

che il debito tributario o previdenziale è comunque integralmente estinto e che l'estinzione, il pagamento o l'impegno si sono perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. In tal caso si specifica che il pagamento o l'impegno a pagare si sono perfezionati in data

8. *(barrare la voce che non interessa tra b.1 e b.2)*

b.1) di non aver commesso violazioni, NON definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o dei contributi previdenziali (art. 95, co. 2 e Allegato II.10 d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.);

oppure

b.2) di aver commesso le seguenti gravi violazioni NON definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali (art. 95, comma 2 e Allegato II.10 d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.):

.....
.....
.....

9. *(barrare la voce che non interessa tra a e b)*

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 "Convenzioni in materia sociale e ambientale" (art. 95, comma 1, lettera a), d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.)

oppure

b) di avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 (convenzioni in materia sociale e ambientale) art. 95, comma 1, lettera a), d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.), come di seguito indicato

.....
.....

.....
e che in relazione ad esse sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità del professionista ai sensi dell'art. 96 d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.
.....
.....
.....

ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni.....
.....
.....

che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità del professionista;

10. *(barrare la voce che non interessa tra a e b)*

a) di non essersi reso colpevole di illeciti professionali gravi tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, di non avere riportato sanzioni esecutive da parte dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto; di non avere tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio; di non avere fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione di un affidatario in un appalto pubblico; di non avere dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che abbiano causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale; di non avere commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori; di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa; di non avere omesso di denunciare all'autorità giudiziaria, quale persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 nel caso in cui tale circostanza sia emersa dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per tali reati nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando o avviso relativo al procedimento in oggetto (artt. 95 co. 1 let. e) e 98 co. 3 d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.);

oppure

b) essersi reso colpevole dei gravi illeciti professionali (artt. 95 co. 1 let. e) e 98 co. 3 d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.) di seguito indicati
.....
.....
.....

e che in relazione a tali circostanze sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità del professionista ai sensi dell'art. 96 d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

.....

.....

ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni

.....

.....

che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità del professionista;

11. (*barrare la voce che non interessa tra a.1. e a.2*)

a.1) che nei propri confronti non è stata contestata la commissione di alcuno dei seguenti reati consumati o tentati:

- 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
- 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
- 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
- 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (art. 95 co. 1 let. e) e 98 co. 3 let. h) d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.);

oppure

a.2) che nei propri confronti è stata contestata la commissione di alcuno dei seguenti reati consumati o tentati:

- 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
- 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
- 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e

regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;

5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (art. 95 co. 1 let. e) e 98 co. 3 let. h) d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.), e precisamente

.....
.....
.....

e (barrare la voce che non interessa tra b.1 e b.2)

b.1) A tal fine, dichiara che in relazione a tali fatti, si è verificata la seguente ipotesi (indicare almeno una delle seguenti opzioni):

1. intervenuta depenalizzazione del reato;
2. intervenuta riabilitazione;
3. estinzione della pena accessoria perpetua ai sensi dell'art. 179, settimo comma, c.p.;
4. dichiarazione di estinzione del reato successivamente alla condanna;
5. revoca della condanna;

oppure

b.2) che in relazione a tali circostanze sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità del professionista ai sensi dell'art. 96 d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

.....
.....
.....

ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni

.....
.....

che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità del professionista;

12. (barrare la voce che non interessa tra a e b)

a) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del Codice, non diversamente risolvibile (art. 95, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.)

oppure

b) di trovarsi nella seguente situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del Codice (art. 95, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.)

.....
.....

.....
e che in relazione a tali circostanze sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità del professionista ai sensi dell'art. 96 comma 6 del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

.....
.....
.....
ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni....., che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità del professionista;

13. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 94, comma 5, let. a) del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.);

14. *(barrare la voce che non interessa tra a e b)*

a) che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti e che nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti non sono presentate documentazione o dichiarazioni non veritiere (art. 94 comma 5 lett. e) del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.);

oppure

b) che nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti non sono presentate documentazione o dichiarazioni non veritiere, e che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC risultano le seguenti iscrizioni per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (art. 94 comma 5 lett. e) del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.)

.....
.....
.....
e che in relazione a tali circostanze sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità del professionista ai sensi dell'art. 96 comma 6 del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

.....
.....
.....
ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni....., che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità del professionista;

15. di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri di autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
16. di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa;
17. di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento interno approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 180 del 29/06/2022 e s.m.i. e di impegnarsi ad osservare e fare osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno;
18. di essere a conoscenza che la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice civile, ogni qualvolta nei propri confronti sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli art. 317 C.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319 - quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346- bis c.p., 353-bis c.p.;
19. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento UE n. 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa, come da informativa allegata all'invito di cui si dichiara di aver preso visione;

N.B. La presente documentazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante. Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, in caso di apposizione autografa della firma l'istanza dovrà essere corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento di identità del dichiarante, in corso di validità.

Luogo e data

Firma

ALLEGATO: curriculum professionale, sottoscritto digitalmente o con firma autografa (allegando documento di identità in corso di validità) e compilato secondo le istruzioni di cui all'avviso